

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

*Manutenzione straordinaria dei bagni presso la scuola primaria "Nazario Sauro" di
Collesalvetti.*

REL 05 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Collesalvetti, Giugno 2021

Il Tecnico incaricato (CSP)

Ing. Federico Diari

Il Resp. Del Servizio

Arch. Leonardo Zinna

	REL 00	Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo - esecutivo
	REL 01	Relazione generale e tecnica
	REL 02	Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
	REL 03	Computo metrico estimativo
	REL 04	Stima incidenza manodopera
→	REL 05	Piano di Sicurezza e Coordinamento
	REL 06	Stima costi della sicurezza
	REL 07	Stima importo aggiuntivo attuazione misure Covid-19
	REL 08	Crono-programma
	REL 09	Fascicolo dell'opera
	REL 10	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
	REL 11	Capitolato speciale d'appalto
	REL 12	Schema di contratto
	REL 13	Quadro Economico
	Elaborati grafici	Elaborati grafici

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(redatto in conformità all'art.100 e dell'Allegato XV del d.lgs. 81/2008)

STORICO DELLE REVISIONI

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	Giugno 2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA
(Paragrafo 2.1.2, lettera a), dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Indirizzo del cantiere (a.1)	Scuola primaria "Nazario Sauro", via San Quirico frazione Collesalveti.
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	L'area di cantiere è collocata nella resede del plesso scolastico che risulta interamente recintato.
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	<p>Gli interventi in oggetto prevedono la manutenzione straordinaria di tutti i servizi igienici presenti all'interno del complesso scolastico.</p> <p>Le opere di manutenzione consistono essenzialmente in:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rifacimento completo dei bagni;• Demolizione dei tramezzi necessari alla nuova distribuzione interna degli ambienti con posa in opera di parete divisorie modulari;• Ripresa intonaci di pareti e soffitti;• Tinteggiatura completa dei bagni;• Piccole modifiche all'impianto elettrico, per spostamento di punti di comando/punti luce e sostituzione corpi illuminanti;• Spostamento di un termosifone nei bagni al piano primo;

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DISICUREZZA

(Paragrafo 2.1.2, lettera b), dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:

Ai fini di una migliore gestione del cantiere, si ritiene estremamente importante la chiara definizione delle competenze delle figure presenti nel cantiere. Ferme restando gli obblighi "legali" esistenti a capo delle singole figure, (previsti dalla normativa), si individuano norme comportamentali per l'attuazione di tali obblighi.

Committente - Responsabile dei Lavori

Il Committente procederà ad inviare alla Azienda USL la Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 81/08 e valutare, se procedere alla sospensione dei lavori e l'eventuale allontanamento delle imprese affidatarie ed appaltatrici in caso di gravi inadempienze alle norme di prevenzione infortuni, segnalate anche dal Coordinatore in fase di esecuzione.

Sarà inoltre sua cura valutare i requisiti tecnico professionali delle imprese.

Coordinatore in fase di Progettazione - (CSP)

Il Cfp esegue il piano nel rispetto dell'allegato XV del D.Lgs 81/08. Nel rispetto delle indicazioni fornite da tale allegato, il documento sarà rivolto all'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni, e non terrà conto di quelli che sono i "rischi propri" delle imprese nelle singole fasi lavorative, a meno che queste non comportino interferenze con le attività generali del cantiere.

Coordinatore in fase di Esecuzione - (CSE)

Il Cfe dovrà curare principalmente l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano da parte delle figure presenti nel cantiere.

Tale "vigilanza" sarà in diretta relazione con il livello di definizione del piano, pertanto si ritiene che la stessa dovrà essere principalmente rivolta all'organizzazione del cantiere e dei lavori, alla corrispondenza dei sistemi di prevenzione applicati con quelli indicati nel piano, al rispetto dei tempi ed alla programmazione dei lavori.

Allo stesso modo il CSE dovrà verificare i requisiti richiesti per le singole macchine al momento della loro installazione, ma rimarrà a carico dei singoli Datori di Lavoro la manutenzione e la corrispondenza alle norme delle singole macchine.

In caso di variazioni dei lavori, il CSE provvederà ad aggiornare, se necessario, il presente piano, anche in collaborazione con l'impresa appaltatrice.

Prima dell'accesso in cantiere, verificherà i P.O.S. delle singole imprese, verbalizzandone l'acquisizione e la necessità o meno di effettuare modifiche o integrazioni.

Il CSE curerà la distribuzione del piano (o di sue parti) alle imprese affidatarie ed appaltatrici. In caso di presenza di più imprese, potrà predisporre degli ordini di servizio relativi all'utilizzo di impianti e attrezzature in comune.

Il CSE potrà inoltre proporre al committente (o al RdL) la sospensione delle lavorazioni, oppure, in casi di pericolo grave ed imminente, sospenderli lui stesso.

In quest'ultimo caso il CSE si rivolgerà alla persona che in quel momento rappresenterà l'impresa nel cantiere (vedi punto successivo);

Qualora emergesse la necessità di segnalare all'Organo di Vigilanza inadempienze dovute alla mancanza di provvedimenti da parte del committente, invierà allo stesso copia della segnalazione.

Datori di Lavoro e Imprese familiari

Con esclusione dei lavoratori autonomi, i datori di lavoro delle imprese presenti nel cantiere, prima di accedere allo stesso forniranno al Coordinatore in esecuzione il P.O.S. dell'impresa.

Il P.O.S. dovrà contenere il nominativo della o delle persone preposte alla rappresentanza della ditta nei rapporti con il CSE, specificandone il ruolo ed i poteri.

Dovrà pertanto essere sempre nel cantiere una persona di adeguate capacità decisionali al quale il CSE, il Committente (o eventualmente il Responsabile dei lavori) si rivolgeranno per comunicazioni o per eventuali contestazioni.

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	COMMITTENTE: Comune di Collesalvetti, piazza della Repubblica, 32 - 57014 Collesalvetti (LI).
	RESPONSABILE DEI LAVORI Arch. Leonardo Zinna - Responsabile del Servizio n.5 Opere Pubbliche e Manutenzione del Comune di Collesalvetti. Tel. 0586-980239 e-mail l.zinna@comune.collesalvetti.li.it Per presa visione ed accettazione: <i>Firma</i> _____ <i>data</i> _____ .
	COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Federico Diari Tel. 0586-980245 e-mail f.diari@comune.collesalvetti.li.it Per presa visione ed accettazione: <i>Firma</i> _____ <i>data</i> _____ .

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE *** da nominare tra le figure presenti all'interno dell'Ente *** <i>Nominativo</i> _____ .
	<i>Recapiti</i> _____ . Per presa visione ed accettazione:
	<i>Firma</i> _____ <i>data</i> _____ .

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	IMPRESA AFFIDATARIA: *** da compilare a seguito delle procedure di affidamento ***
	<input type="checkbox"/> Impresa
	<input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo
	<i>Ragione sociale</i> _____ .
	<i>Sede</i> _____ .

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<i>Datore di lavoro</i> _____ .
	<i>Tipologia di lavoro</i> _____ .

ALTRE IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI CHE ESEGUONO I LAVORI IN CANTIERE:

*** da compilare a seguito delle procedure di affidamento ***

- Impresa
 Lavoratore Autonomo

Ragione sociale _____.

Sede _____.

Datore di lavoro _____.

Tipologia di lavoro _____.

ALTRE IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI CHE ESEGUONO I LAVORI IN CANTIERE:

*** da compilare a seguito delle procedure di affidamento ***

- Impresa
 Lavoratore Autonomo

Ragione sociale _____.

Sede _____.

Datore di lavoro _____.

Tipologia di lavoro _____.

ALTRE IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI CHE ESEGUONO I LAVORI IN CANTIERE:

*** da compilare a seguito delle procedure di affidamento ***

- Impresa
 Lavoratore Autonomo

Ragione sociale _____.

Sede _____.

Datore di lavoro _____.

Tipologia di lavoro _____.

L'impresa affidataria dichiara di accettare e adottare il presente Piano quale adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), all'articolo 18, comma 1, lettera z), e all'articolo 26, commi 1, lettera b), e 3 del D.Lgs 81/08.

Per quanto concerne la valutazione dei "rischi propri" relativi al cantiere e le informazioni da fornire a lavoratori autonomi e imprese subappaltatrici, l'impresa presenterà al Coordinatore in fase di Esecuzione il **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, redatto quale adempimento, in riferimento al singolo cantiere, degli obblighi di cui all'articolo 17 c. 1 lett. a del D.Lgs 81/08.

IMPRESA AFFIDATARIA - ESECUTRICE

**** da compilare prima dell'inizio dei lavori da parte di ogni impresa esecutrice ****

Denominazione: _____

Sede Legale: _____

Tel. _____ Fax _____

Iscrizione CCIAA _____

Posizione INAIL _____

Rappresentante Legale (per il cantiere) : _____

nato il _____ a _____

e residente in _____

in qualità di _____

Responsabile Servizio di prevenzione e Protezione: _____

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

Medico Competente: Dott. _____

L'Impresa

RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

(art. 100 c. 4 e 102 del d.lgs. 81/08 e punto 2.2.2. lett. f all. XV)

*** da compilare prima dell'inizio dei lavori da parte di ogni rappresentante per la sicurezza di ogni impresa esecutrice ***

Esaminato il presente piano di Sicurezza e Coordinamento, e ricevuti eventuali chiarimenti sul suo contenuto, procederà alla compilazione di apposito verbale, dal quale risulteranno eventuali proposte formulate o l'assenza delle stesse.

**Verbale di presa visione del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento
(art. 102 del d.lgs. 81/08)**

In data _____ il sottoscritto _____ in qualità di **RAPPRESENTANTE ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI** della ditta _____

dichiara di :

- di essere stato consultato in merito al contenuto del presente Piano;
- di aver /non aver richiesto chiarimento sul contenuto dello stesso;
- di aver /non aver ricevuto i chiarimenti richiesti;
- di aver formulato le seguenti proposte:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

In fede

Firma _____

**RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE
DEI RISCHI CONCRETI, CON RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE
DEL CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI ED ALLE LORO INTERFERENZE**

(Paragrafo 2.1.2, lett. c) dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il presente intervento ha ad oggetto la manutenzione straordinaria dei bagni esistenti presso la scuola primaria "Nazario Sauro" di Collesalveti.

L'edificio scolastico destinato alla scuola primaria, ha l'ingresso principale su via San Quirico.

L'area non presenta rischi da linee elettriche aeree e neppure rischi di annegamento, ma solo rischi derivanti dalle lavorazioni previste.

Sarà cura dell'impresa chiedere al direttore lavori l'individuazione da parte del personale operaio dell'Amministrazione comunale di eventuali impianti interni.

Le lavorazioni risultano di modesta entità e non presentano rischi per le aree circostanti.

Da una prima analisi e programmazione dei lavori si esclude che possano esservi delle interferenze tra lavorazioni. L'intervento è stato programmato per il periodo di chiusura delle attività scolastiche in modo tale da escludere o quantomeno ridurre al minimo il rischio di interferenza con il personale scolastico e/o alunni, in modo da condurre le lavorazioni senza interferenze con le altre attività che si svolgono all'interno della struttura. Qual'ora l'impresa preveda nel proprio cronoprogramma delle sovrapposizioni di lavorazioni nelle stesse aree sarà cura del Coordinatore in fase di esecuzione verificare eventuali rischi.

La dislocazione degli impianti fissi di cantiere è individuata in prossimità dell'area di intervento, all'interno del resede di pertinenza della scuola. All'interno di tale area, delimitata da recinzione di cantiere in pannelli, sarà installato un wc chimico e saranno predisposte aree per lo stoccaggio dei materiali da installare e dei materiali di risulta.

EMERGENZA COVID 19

Il progetto come da indicazioni della Regione Toscana è stato predisposto tenendo in considerazione che vi sia la possibilità di dovere applicare le misure di sicurezza relative all'emergenza Covid 19. Nel quadro economico sono state individuate le risorse necessarie, da riconoscere all'impresa solo nel caso le misure di contenimento Covid 19 siano ancora in essere al momento dell'esecuzione. Tali somme sono state individuate in un elaborato specifico denominato "REL 08 - Stima importo aggiuntivo attuazione misure Covid 19" ed ammontano complessivamente ad €. 8.783,97. Nell'elaborato, le somme sono così composte:

- incremento del 2% su spese generali e conseguente incremento dell'utile di impresa per le voci di computo soggette a ribasso d'asta;
- incremento del 2% su spese generali e conseguente incremento dell'utile di impresa per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, non riferenti alle misure di contenimento Covid 19;
- oneri della sicurezza specifici per l'attuazione delle misure di contenimento Covid 19;

Relativamente alle misure adottate per il contenimento del virus Covid 19, si è ritenuto opportuno procedere come segue:

- Riunioni di coordinamento specifiche con il personale;
- Controllo accesso fornitori esterni;
- Sanificazione giornaliera dei locali: mensa, spogliatoi, w.c. ed ufficio;
- Utilizzo di doppie mascherine chirurgiche con cambio durante la pausa pranzo;
- Utilizzo di tuta mono uso con cambio giornaliero;
- Utilizzo di occhiali protettivi con cambio mensile;
- Utilizzo di guanti in lattice con cambio giornaliero durante pausa pranzo;
- Utilizzo di divisori in plexiglass, uno sul tavolo scrivania e 3 sul tavolo mensa.

L'utilizzo dei D.P.I. sopra riportati (doppia mascherina chirurgica, tuta mono uso, occhiali protettivi e guanti in lattice) sono necessari in quanto durante le lavorazioni è possibile che il personale operaio si trovi a distanza di 1 m.

Il personale impiegato in ogni cantiere è stato individuato in 2/3 unità, pertanto l'esiguo numero di lavoratori consente di regolare l'ingresso e l'uscita con un unico turno.

In caso di presenza di personale operaio e/o tecnico frequentante il cantiere che dovesse risultare positivo al virus Covid 19 il cantiere dovrà essere chiuso e sanificato.

Eventuali modifiche all'organizzazione del cantiere, dovranno essere formalizzate al CSE ed autorizzate dello stesso.

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALL' AREA DI CANTIERE

(Paragrafo 2.1.2, lett. d), punto 1) e punti 2.2.1 e 2.2.4 dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

(punto 2.2.1. "In riferimento all'area di cantiere, il PSC contiene l'analisi degli elementi essenziali di cui all'allegato XV.2, in relazione:

a) alle caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;

b) all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione:

b.1) a lavori stradali ed autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante,

b.2) al rischio di annegamento;

c) agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante")

In relazione a quanto previsto dal punto 2.2.1 dell'allegato XV, considerato che non sono riscontrabili i casi di cui alla lettera "a" e "b" (linee aeree e sotterranee, lavori stradali, o se presenti sono tali da non interferire o creare situazioni di pericolo per il cantiere), tenuto conto invece della lettera "c" (rischi per area circostante) nel cantiere sono stati riscontrati i seguenti "elementi essenziali" previsti dall'allegato XV.2 del d.lgs. 81/08 in merito all'area di cantiere:

- Falde: non presente/non interessate;
- Fossati: non presenti/non interessati;
- Alvei fluviali: non presenti/non interessati;
- Banchine portuali: non presenti;
- Alberi: eventuale presenza di alberi in prossimità dell'edificio oggetto d'intervento

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
		<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione o opere provvisoriale e di protezione al fine di ridurre il possibile rischio d'urto da parte di mezzi d'opera 		

- Manufatti interferenti o sui quali intervenire: non interessate dalle opere oggetto del presente progetto;
- Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti: non interessate dalle opere oggetto del presente progetto;
- Edifici con particolare esigenze di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni: l'edificio oggetto d'intervento è un fabbricato adibito a scuola primaria del capoluogo;

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento

- Linee aeree e condutture sotterranee di servizi: non presenti;
- Altri cantieri o insediamenti produttivi: non presente/non interessate;
- Viabilità: non presenti/non interessati;
- Rumore: non presenti/non interessati;
- Polveri: non presenti/non interessati;
- Fibre: non presente/non interessate;
- Fumi: non presente/non interessate;
- Vapori: non presente/non interessate;
- Gas: non presente/non interessate;
- Odori o altri inquinanti aerodispersi: non presente/non interessate;
- Caduta di materiali dall'alto: non presente o limitato alle singole lavorazioni/sollevamento di materiale

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
		<ul style="list-style-type: none">• Interdizione e delimitazione aree di lavoro.		

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
 (Paragrafo 2.1.2, lett. d), punto 2) e punti 2.2.2 e 2.2.4 dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

(punto 2.2.2. "In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC contiene, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi dei seguenti elementi:

- a) le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) i servizi igienico-assistenziali;
- c) la viabilità principale di cantiere;
- d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'[articolo 102](#);
- g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'[articolo 92, comma 1, lettera c\)](#);
- h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- i) la dislocazione degli impianti di cantiere;
- l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione."

In relazione a quanto previsto dal punto 2.2.2 dell'allegato XV, si analizzano i seguenti elementi facenti parte dell'organizzazione del cantiere:

a) Le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;

Il cantiere sarà organizzato come da planimetria allegata.

Nelle planimetrie è stata individuata l'area in cui stoccare i materiali e le baracche di cantiere, inoltre negli schemi grafici sono indicate le modalità di apposizione delle recinzioni e le aree da utilizzare per il movimento dei mezzi e dei materiali. Per raggiungere l'area di cantiere l'impresa utilizzerà via San Quirico, previa installazione di cartellonistica di avviso di mezzi operativi in movimento e con la presenza di movieri a terra per la regolamentazione del traffico veicolare su detta via.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
	<ul style="list-style-type: none"> • l'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà essere autorizzato dal capocantiere, individuando il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere. 			

b) Servizi igienico assistenziali

è prevista l'installazione di un wc chimico per tutta la durata dei lavori. Il WC sarà installato all'interno dell'area delimitata dalla recinzione di cantiere, posizionata in prossimità dell'area di lavoro, su strada di proprietà comunale.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
		<ul style="list-style-type: none"> • Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le 		

		attività lavorative. <ul style="list-style-type: none"> • Servizi igienico-assistenziali posizionati in aree attrezzate (es.: fornite di acqua potabile, di reti di scarico, di energia elettrica, di vespai e basamenti di appoggio e ancoraggio, di sistemazione drenante dell'area circostante, ecc). 		
--	--	---	--	--

c) la viabilità principale di cantiere;

La viabilità principale sarà organizzata come da planimetria allegata.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
	<ul style="list-style-type: none"> • Circolazione degli automezzi sarà regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di area di cantiere su area pavimentata, si ritiene che la stessa sia atta a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate, mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti • Accesso al cantiere sicuro o comunque regolato con la presenza di un moviere a terra. 		

d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;

Non sono previsti impianti fissi, l'alimentazione elettrica verrà eseguita mediante l'utilizzo di un generatore portatile. Sarà cura dell'impresa tenere in cantiere il manuale d'uso dello stesso.

e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;

Non previsti

f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del d.lgs. 81/08;

Vedi Verbale di presa visione del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza allegato al presente PSC.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
				<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza della avvenuta consultazione del RLS sul contenuto del PSC e degli eventuali relativi aggiornamenti da parte di ciascuna impresa esecutrice.

g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c del d.lgs. 81/08);

Vedi verbale allegato al presente PSC

h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;

Vedi Viabilità

i) la dislocazione degli impianti di cantiere;

Non previsti

l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;

La dislocazione delle zone di carico e scarico sarà organizzata come da planimetria allegata.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Tavole e disegni tecnici	Misure di coordinamento
		<ul style="list-style-type: none">• Zone di carico e scarico posizionate nelle aree di periferiche del cantiere in modo da non intralciare le lavorazioni presenti.• Zone di carico e scarico posizionate in prossimità degli accessi carrabili per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni.• Zone di carico e scarico posizionate in prossimità delle zone di stoccaggio per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse.		

m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;

Vedi dislocazione delle zone di carico e scarico.

n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

All'interno dell'area di cantiere non è previsto il deposito di materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

Segnaletica di sicurezza

All'accesso al cantiere e nei luoghi indicati nella successiva tavola grafica, dovrà essere posizionata la seguente segnaletica:

- Segnaletica stradale di segnalazione "attenzione cantiere" e "uscita automezzi" (sulla sede stradale)
- Cartello di cantiere indicante il nome del Coord. esecuzione e gli estremi della notifica di inizio attività (ai limiti del cantiere)
- Cartello di divieto di accesso ai non addetti
- Cartello indicante pericolo generico
- Cartello indicante pericolo di cadute dall'alto (all'accesso del cantiere e sui ponteggi)
- Cartelli richiamanti gli obblighi dei lavoratori (all'interno del cantiere, nei pressi delle attrezzature)
- Segnaletica di emergenza (all'interno del cantiere)

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafo 2.1.2, lett. d), punto 3) e punti 2.2.3 e 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

PROGRAMMA INDICATIVO DEI LAVORI

Si prevedono le seguenti lavorazioni, suddivise nelle seguenti fasi lavorative:

I lavori in oggetto si svilupperanno, compatibilmente con le esigenze delle imprese, **in n. 3 FASI di intervento**, ciascuno del quale è caratterizzato da una determinata tipologia di lavori.

Come meglio successivamente dettagliato:

- la 1° fase prevede l'ALLESTIMENTO CANTIERE
- la 2° fase prevede le OPERE DI DEMOLIZIONE DEI BAGNI ESISTENTI
- la 3° fase prevede la realizzazione di OPERE EDILI
- la 4° fase prevede le OPERE DI MODIFICA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
- la 5° fase prevede lo SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE

DURATA LAVORI E CRONOGRAMMA INDICATIVO DELLO SVILUPPO DELLE FASI

La durata presunta del cantiere è stimata in circa 30 giorni naturali e consecutivi,

Mediamente saranno presenti in cantiere 3 persone.

In relazione a quanto sopra, si stima un impegno di circa 90 uomini giorno.

DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

FASE 1 - ALLESTIMENTO CANTIERE - Dal 20/07/2021 al 20/07/2021 (date indicative previste*)

Lavorazioni previste:

- a) Allestimento cantiere

FASE 2 - OPERE DI DEMOLIZIONE DEI BAGNI ESISTENTI - Dal 21/07/2021 al 26/07/2021 (date indicative previste*)

Lavorazioni previste:

- a) Rimozione dei sanitari;
- b) Demolizione di tramezzi, rivestimenti e pavimentazione comprensiva di massetto;

FASE 3 - OPERE EDILI - Dal 05/08/2021 al 17/08/2021 (date indicative previste*)

Lavorazioni previste:

- a) Rifacimento completo dei massetti, delle pavimentazioni e dei rivestimenti;
- b) Ripresa intonaci di pareti e soffitti;
- c) Tinteggiatura completa dei bagni;
- d) Fornitura e posa in opera di nuovi sanitari, compresi di rubinetterie;
- e) Fornitura e posa in opera di pannellature divisorie prefabbricate.

FASE 4 - OPERE DI MODIFICA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI - Dal 27/07/2021 al 17/08/2021 (date indicative previste*)

Lavorazioni previste:

- a) Rifacimento completo degli scarichi;
- b) Rifacimento completo delle tubazioni di adduzione idrica;
- c) Realizzazione di piccole modifiche all'impianto elettrico;
- d) Realizzazione di piccole modifiche all'impianto termico.

FASE 5 - SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE -Dal 18/08/2021 al 18/08/2021 (date indicative previste*)

Lavorazioni previste:

- a) Smantellamento cantiere

* Le date riportate sono indicative e di previsione, potranno subire cambiamenti con l'evolversi dei lavori per cause impreviste o problematiche emerse durante i lavori.

DEVONO ESSERE AGGIORNATE.

FASE 1 - ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione fase

La fase in oggetto consiste nell'allestimento dell'area di cantiere. Trattandosi di un intervento puntuale, la dislocazione degli appostamenti fissi sarà effettuato in prossimità dell'area di lavoro, all'interno del resede di pertinenza della scuola e dell'accesso carrabile esistente su via San Quirico. Per il raggiungimento dell'area d'intervento, l'impresa utilizzerà la viabilità comunale, seguendo le norme del codice della strada. La fase prevede la delimitazione degli appostamenti fissi di cantiere mediante il montaggio delle recinzioni, il posizionamento dei servizi igienici e delle baracche di cantiere, oltre alla delimitazione delle aree di carico e scarico, di stoccaggio dei materiali e della viabilità interna di cantiere.

Così come previsto al paragrafo 2.2.3 dell'allegato XV del d.lgs. n.81/2008 di seguito si effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, ed in particolare:

a) RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. a) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la fase di montaggio delle recinzioni/ delimitazioni delle aree di cantiere è presente il rischio di investimento dai mezzi circolanti nella strada, pertanto il personale operante nel cantiere deve provvedere a posizionare la cartellonistica di lavori in corso, limitazione di velocità e restringimento di carreggiata, indossare indumenti ad alta visibilità. Inoltre deve essere presente personale per regolamentare il traffico in attesa del posizionamento della cartellonistica di cantiere;*

b-bis) RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b) del d.lgs. 81/08)

Non presente

b) RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b-bis) del d.lgs. 81/08)

Non presente

c) RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. c) del d.lgs. 81/08)

Non presente

d) RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. d) del d.lgs. 81/08)

Non presente

e) RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. e) del d.lgs. 81/08)

Non presente

f) RISCHIO DERIVANTE DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN FASE DI PROGETTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. f) del d.lgs. 81/08)

Non presente

g) RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. g) del d.lgs. 81/08)

Non presente

h) RISCHIO DERIVANTE DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. h) del d.lgs. 81/08)

Non presente

i) RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. i) del d.lgs. 81/08)

Non presente

j) RISCHIO RUMORE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. l) del d.lgs. 81/08)

Non presente

k) RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. m) del d.lgs. 81/08)

Non presente

FASE 2 - OPERE DI DEMOLIZIONE DEI BAGNI ESISTENTI

Descrizione fase

Questa fase prevede tutti quegli interventi di demolizione rivolti alla manutenzione straordinaria dei bagni esistenti presso la scuola primaria "Nazario Sauro" di Collesalveti.

In particolare la presente fase prevede:

- Rimozione sanitari;
- Demolizione tramezzi, rivestimenti e pavimentazione comprensiva di massetti.

Così come previsto al paragrafo 2.2.3 dell'allegato XV del d.lgs. n.81/2008 di seguito si effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, ed in particolare:

a) RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. a) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la fase di carico/scarico dei materiali derivanti dalle demolizioni è presente il rischio di investimento dai mezzi circolanti nella strada, pertanto il personale operante nel cantiere deve provvedere a posizionare la cartellonistica di lavori in corso, limitazione di, indossare indumenti ad alta visibilità.*

b-bis) RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

b) RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b-bis) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

c) RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. c) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la lavorazione dovranno essere utilizzati eventuali ponteggi mobili per raggiungere le parti alte dei locali, al di sotto dei ponteggi mobili interni non dovrà sostare e/o transitare nessuno per impedire l'urto di materiale demolito. Il personale dovrà utilizzare gli opportuni D.P.I.*

d) RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. d) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

e) RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. e) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

f) RISCHIO DERIVANTE DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN FASE DI PROGETTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. f) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante le lavorazioni, dovrà essere posta particolare*

attenzione nelle fasi di demolizione della pavimentazione, dei massetti sottostanti e dei rivestimenti ed impedire lo schiacciamento di arti con gli attrezzi utilizzati.

g) RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. g) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

h) RISCHIO DERIVANTE DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. h) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

i) RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. i) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

j) RISCHIO RUMORE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. l) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *Le attrezzature ed i macchinari utilizzati devono rispettare i limiti normativi del rumore ed il personale dovrà seguire le prescrizioni impartite dalle case produttrici. Gli stessi dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione in modo da verificare il contenimento delle emissioni sonore.*

k) RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. m) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

FASE 3 - OPERE EDILI

Descrizione fase

Questa fase prevede tutti quegli interventi edili rivolti alla manutenzione straordinaria dei bagni esistenti presso la scuola primaria "Nazario Sauro" di Collesalveti.

In particolare la presente fase prevede:

- Rifacimento completo dei massetti, della pavimentazione e dei rivestimenti;
- Ripresa intonaci di pareti e soffitti;
- Tinteggiatura completa dei bagni;
- Fornitura e posa in opera di nuovi sanitari, compresi di rubinetterie;
- Fornitura e posa in opera di pannellature divisorie prefabbricate.

Così come previsto al paragrafo 2.2.3 dell'allegato XV del d.lgs. n.81/2008 di seguito si effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, ed in particolare:

l) RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. a) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la fase di carico/scarico dei materiali è presente il rischio di investimento dai mezzi circolanti nella strada, pertanto il personale operante nel cantiere deve provvedere a posizionare la cartellonistica di lavori in corso, limitazione di, indossare indumenti ad alta visibilità.*

b-bis) RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

m) RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b-bis) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

n) RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. c) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la lavorazione dovranno essere utilizzati eventuali ponteggi mobili per raggiungere le parti alte dei locali, al di sotto dei ponteggi mobili interni non dovrà sostare e/o transitare nessuno per impedire l'urto di materiale demolito. Il personale dovrà utilizzare gli opportuni D.P.I.*

o) RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. d) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

p) RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. e) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

q) RISCHIO DERIVANTE DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN FASE DI PROGETTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. f) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

r) RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. g) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

s) RISCHIO DERIVANTE DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. h) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

t) RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. i) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

u) RISCHIO RUMORE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. l) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *Le attrezzature ed i macchinari utilizzati devono rispettare i limiti normativi del rumore ed il personale dovrà seguire le prescrizioni impartite dalle case produttrici. Gli stessi dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione in modo da verificare il contenimento delle emissioni sonore.*

v) RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. m) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

FASE 4 - OPERE DI MODIFICA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Descrizione fase

Questa fase prevede tutti quegli interventi impiantistici rivolti alla manutenzione straordinaria dei bagni esistenti presso la scuola primaria "Nazario Sauro" di Collesalveti.

In particolare la presente fase prevede:

- Rifacimento completo degli scarichi;
- Rifacimento completo delle tubazioni di adduzione idrica;
- Realizzazione di piccole modifiche all'impianto elettrico;
- Realizzazione di piccole modifiche all'impianto termico.

Così come previsto al paragrafo 2.2.3 dell'allegato XV del d.lgs. n.81/2008 di seguito si effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, ed in particolare:

w) RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. a) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la fase di carico/scarico dei materiali è presente il rischio di investimento dai mezzi circolanti nella strada, pertanto il personale operante nel cantiere deve provvedere a posizionare la cartellonistica di lavori in corso, limitazione di, indossare indumenti ad alta visibilità.*

b-bis) RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

x) RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b-bis) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

y) RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. c) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *durante la lavorazione dovranno essere utilizzati eventuali ponteggi mobili per raggiungere le parti alte dei locali, al di sotto dei ponteggi mobili interni non dovrà sostare e/o transitare nessuno per impedire l'urto di materiale demolito. Il personale dovrà utilizzare gli opportuni D.P.I.*

z) RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. d) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

aa) RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. e) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

bb) RISCHIO DERIVANTE DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN FASE DI PROGETTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. f) del d.lgs. 81/08)

Non presente.

cc) RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. g) del d.lgs. 81/08)
Non presente.

dd) RISCHIO DERIVANTE DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. h) del d.lgs. 81/08)
Non presente.

ee) RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. i) del d.lgs. 81/08)
Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *il personale operaio dovrà provvedere alla chiusura degli impianti, a monte delle zone interessate, in particolare gas e acqua. Dovrà provvedere al distacco delle linee elettriche che interessano l'area oggetto di intervento.*

ff) RISCHIO RUMORE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. l) del d.lgs. 81/08)
Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: *Le attrezzature ed i macchinari utilizzati devono rispettare i limiti normativi del rumore ed il personale dovrà seguire le prescrizioni impartite dalle case produttrici. Gli stessi dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione in modo da verificare il contenimento delle emissioni sonore.*

gg) RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. m) del d.lgs. 81/08)
Non presente.

FASE 5 - SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE

Descrizione fase

Questa fase prevede lo smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione, e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

Così come previsto al paragrafo 2.2.3 dell'allegato XV del d.lgs. n.81/2008 di seguito si effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, ed in particolare:

a) RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. a) del d.lgs. 81/08)

Presente.

PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER INTERFERENZE: durante la fase di montaggio delle recinzioni/ delimitazioni delle aree di cantiere è presente il rischio di investimento dai mezzi circolanti nella strada, pertanto il personale operante nel cantiere deve provvedere a posizionare la cartellonistica di lavori in corso, limitazione di velocità e restringimento di carreggiata, indossare indumenti ad alta visibilità. Inoltre deve essere presente personale per regolamentare il traffico in attesa del posizionamento della cartellonistica di cantiere;

b-bis) RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b) del d.lgs. 81/08)

Non presente

b) RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. b-bis) del d.lgs. 81/08)

Non presente

c) RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. c) del d.lgs. 81/08)

Non presente

d) RISCHIO DI INSALUBRITÀ DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. d) del d.lgs. 81/08)

Non presente

e) RISCHIO DI INSTABILITÀ DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. e) del d.lgs. 81/08)

Non presente

f) RISCHIO DERIVANTE DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITÀ TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN FASE DI PROGETTO

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. f) del d.lgs. 81/08)

Non presente

g) RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. g) del d.lgs. 81/08)

Non presente

h) RISCHIO DERIVANTE DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. h) del d.lgs. 81/08)

Non presente

i) RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. i) del d.lgs. 81/08)

Non presente

j) RISCHIO RUMORE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. l) del d.lgs. 81/08)

Non presente

k) RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

(Allegato XV punto 2.2.3 lett. m) del d.lgs. 81/08)

Non presente

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

NO SI

Si precisa che, anche se dalla visione del Cronoprogramma sono previste delle interferenze temporali, ma in tal caso le lavorazioni saranno eseguite in luoghi (piani) diversi.

Qualora si presentassero delle interferenze o delle sovrapposizioni, sarà cura di ogni impresa o lavoratore di assicurarsi dell'assenza di interferenza con altre imprese o lavoratori che si trovassero ad operare negli stessi luoghi.

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE
COLLETTIVA

(Paragrafo 2.1.2, lett. f); 2.3.4; 2.3.5 dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Le operazioni di apprestamento del cantiere, dovranno essere coordinate dal preposto dell'impresa che coordinerà il personale presente in cantiere.

Non sono presenti infrastrutture e mezzi di protezione collettiva.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO,
NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO E TRA
QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2, lettera g), dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

La corretta installazione delle opere provvisorie e delle attrezzature di cantiere prima dell'inizio della singola lavorazione garantisce di norma un corretto evolversi dei lavori nel rispetto della normativa di prevenzione infortuni e del presente piano.

Al fine di verificare quanto sopra, il coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione dovrà periodicamente accertarsi dell'effettiva e completa fornitura e/o realizzazione delle opere provvisorie previste dal presente piano.

Il coordinatore effettuerà quindi un sopralluogo e precederà alla redazione di apposito verbale.

Tale verbale sarà controfirmato dalle imprese, dal committente e, se presente, dal responsabile dei lavori

Ad ogni impresa e/o lavoratore autonomo presente in cantiere sarà ESIBITA ED ILLUSTRATA una copia del piano.

Al momento della consegna l'impresa o il lavoratore autonomo firmeranno l'apposito modello di seguito riportato

Prima dell'installazione del cantiere, e prima dell'effettivo inizio dei lavori, sarà tenuta (a cura del Coordinatore in esecuzione) una riunione di coordinamento alla presenza di TUTTE le parti interessate ai lavori per l'illustrazione dei contenuti del presente PSC.

ORGANIZZAZIONE PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

(Paragrafo 2.1.2, lettera h), dell'allegato XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Descrizione dei Lavori

Realizzazione dei presidi per la prevenzione incendi, individuazione delle procedure da adottare in caso di emergenza e modalità di attivazione dei mezzi di soccorso

Valutazione dei rischi

Il maggior rischio che scaturisce da una inadeguata gestione delle emergenze è il possibile aggravarsi delle conseguenze di "eventi negativi" (infortuni, incendi etc) avvenuti nel cantiere, a causa di azioni scoordinate o per mancata conoscenza delle azioni di emergenza da attuare.

Relativamente al rischio incendio, considerata la dislocazione del cantiere, situato in zona centro storico, visto il tipo di lavorazione e alla luce di quanto illustrato dall'allegato 9 del D.M. 10/03/98 (sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro), si ritiene che le attività che vi vengano svolte posano essere considerate a **RISCHIO DI INCENDIO BASSO**

Tale rischio è dovuto ad eventuali e momentanei depositi di materiale di scarto, (legname, plastica etc), all'eventuale presenza di tavoloni per armatura e/o ponteggi e alla presenza di materiale di scarto.

Modalità di esecuzione, di montaggio o di smontaggio

NON E' PREVISTO UN SERVIZIO DI EMERGENZA UNIFICATO !

Dovrà essere presente ed a disposizione dei lavoratori di ogni impresa:

- **N° 1 CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO con dotazioni di legge; tale dotazione sarà cura di OGNI SINGOLA IMPRESA.**
- **N° 1 ESTINTORE a polvere; tale dotazione sarà cura del IMPRESA AFFIDATARIA.**

DIVIETO ASSOLUTO DI ACCENDERE FUOCHI.

Modalità operative:

In caso di incendio:

1. Se l'incendio è di modesta entità, procedere allo spegnimento con i mezzi presenti in cantiere
2. Alle prime difficoltà nell'intervento, o in caso di incendi di media o notevole entità, attivare i Vigili del Fuoco al n° 115
3. **SI PRENDE INOLTRE ATTO CHE IL COMANDO DEI VVF E' DISTANTE CIRCA 15 Km (distaccamento di Livorno) E QUINDI I TEMPI DI EVENTUALE INTERVENTO SONO DI CIRCA 15-20 MINUTI.**

In caso di infortunio

1. Valutare l'entità del danno
2. Procedere, quando possibile, alle prime medicazioni con i mezzi presenti in cantiere (pacchetto medicazione)

PER INFORTUNI DI LIEVE ENTITÀ (ferito trasportabile in autovettura) IL PRESIDIO OSPEDALIERO PIÙ VICINO, AL QUALE RIVOLGERSI E' QUELLO DI LIVORNO (OSPEDALE DI LIVORNO).

PER INFORTUNI CON FERITO NON TRASPORTABILE, SI DOVRA' ATTIVARE IL SOCCORSO DI EMERGENZA (118) ED ASPETTARE L'ARRIVO DEL MEZZO DI SOCCORSO.

L'ALLARME PER OGNI EVENTO (INCENDIO, INFORTUNIO, ETC) CHE RICHIEDA L'INTERVENTO DI MEZZI DI URGENZA, DOVRA' ESSERE EFFETTUATO AI SEGUENTI N° TELEFONICI:

Ambulanza 112 VVF 112 Polizia 112 Carabinieri 112
ASL-Prevenz. Infortuni 0586/_____

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al personale informazioni sulle modalità di attivazione dei servizi di emergenza.

I lavoratori dovranno conoscere:

1. posizione telefono più vicino da utilizzare

TELEFONO CELLULARE del DATORE DI LAVORO o del CAPOCANTIERE

**2. informazioni da fornire ai soccorritori per raggiungere il cantiere:
COMUNE DI COLLESALVETTI - via S. Quirico, 7 - Collesalveti**

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Coordinatore in Esecuzione, **RIPORTANDOLO NEL P.O.S., il nominativo della persona incaricata della gestione delle emergenze.**

Il sottoscritto _____, addetto alle emergenze _____
dichiara di aver preso atto di quanto descritto nelle presenti pagine in merito all'organizzazione e alla gestione delle emergenze e del servizio di Pronto Soccorso.

_____, lì _____

firma _____

NOTA: Copia delle presenti disposizioni dovranno essere esposte in cantiere.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 90

(Paragrafo 2.1.2, lettera i) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Per la visione del Cronoprogramma si rimanda alla visione dell'elaborato **REL 08 - Cronoprogramma**, facente parte del progetto Definitivo-Esecutivo delle opere in oggetto.

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti 30 giorni lavorativi, naturali e consecutivi.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Per la determinazione dei costi della sicurezza è stato effettuato un vero e proprio computo metrico estimativo, all'interno del quale sono state prese in considerazione tutte le voci previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza (vedi *REL 06 - Stima costi della sicurezza*)

I costi della sicurezza ammontano ad **€1.235,44**.

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS
(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure: si no

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 36 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____ **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____ **Firma del committente** _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 36 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;
 presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____ **Firma** _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta _____
b. Ditta _____
c. Sig. _____
d. Sig. _____

Data _____ **Firma** _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____ **Firma della Ditta** _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;
 formula proposte a riguardo _____

Data _____ **Firma del RLS** _____